



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO
DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO n. 1/C

L'anno **2017** addì **16** del mese di **Gennaio** alle ore 16,00 nella sala delle adunanze – via Taramelli, 36 – Bergamo.

Previa osservanza delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri.

All'appello risultano:

PERSONENI Carlo	Presidente	P
BALICCO Raimondo	Consigliere	P
MILESI Marco	Consigliere	P
PEDRANA Vera	Consigliere	P
VALOTI Giorgio	Consigliere	P
Presenti n. 5		

Oggetto: **ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 – RINVIO AL 2017 DI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE E DI BILANCIO CONSOLIDATO**

Assiste il Segretario **Rag. Giuseppe Gentili** il quale provvede alla redazione del seguente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **Carlo Personeni** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che le presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Consorzio per 15 giorni consecutivi da oggi ai sensi dell'art. 124 D.Lgs.n. 267 del 18/8/2000

Bergamo li _____

IL PRESIDENTE
Carlo Personeni

IL SEGRETARIO
Rag. Giuseppe Gentili

Si certifica l'esecutività della presente deliberazione ex art. 134 comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000 decorso il 10° giorno dalla affissione all'Albo Pretorio, non risultando la presentazione di richiesta scritta e motivata di controllo ex art. 127 D.Lgs. 267/2000

Bergamo li _____

IL SEGRETARIO
Rag. Giuseppe Gentili

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

ATTESO che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

PRESO ATTO che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore l’armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell’esercizio 2014 (art.80, comma 1, del D. Lgs. n.118/2011), ma che in un primo momento i BIM non rientravano nella fattispecie;

TENUTO CONTO che l’applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale ed organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo sul servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l’applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l’adozione di nuovi schemi e di novi documenti contabili ed implica diverse competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo senza precedenti;

CONSIDERATO che, per i motivi sopra indicati, il D. Lgs. n.118/2011, modificato ed integrato dal D. Lgs. n.126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento;

VISTI:

- l’art. 3, comma 12, del richiamato Decreto Lgs. 118/2011, che recita: “L’adozione dei principi applicati della contabilità economica-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall’art. 2, commi 1 e 2, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato di cui all’art. 4, può essere rinviata all’anno 2016, con l’esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (...)”;
- l’art. 11-bis, comma 4, dello stesso Decreto n. 118/2001, secondo cui “Gli Enti (...) possono rinviare l’adozione del bilancio consolidato con riferimento all’esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”;

DATO ATTO che una deroga più ampia è prevista per quanto attiene all’adozione della contabilità economico-patrimoniale, dall’art. 232 - comma 2 del Decreto Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che prevede, la possibilità di non tenere la contabilità in oggetto fino all’esercizio 2017;

RITENUTO, pertanto, opportuno avvalersi delle richiamate disposizioni di rinvio, al fine di consentire alla struttura comunale l’implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili;

segue

Delibera 1/C/2017

ACQUISITI i pareri favorevoli previsti dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di rinviare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, all'esercizio 2017:

- l'adozione del piano dei conti integrato;
- l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del bilancio consolidato.

Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Parere di regolarità tecnica: **favorevole**

Bergamo, li 16 gennaio 2017

IL DIRETTORE SEGRETARIO
F.to Rag. Giuseppe Gentili

Visto di regolarità contabile: **favorevole**

Bergamo, li 16 gennaio 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Paola Floridi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Carlo Personeni

IL DIRETTORE SEGRETARIO
F.to Rag. Giuseppe Gentili

